



Carnelutti stringe accordi

Carnelutti è il brand più conosciuto dell'avvocatura italiana: molto è dovuto alla notorietà del fondatore dello studio (**Francesco Carnelutti**) che, già negli anni 60 e 70, era assunto agli onori delle cronache per essere l'avvocato più rispettato e temuto d'Italia, ma ancor di più al fatto che lo studio associato nato dall'opera del suo fondatore ha attraversato oltre un secolo di storia professionale italiana per approdare nel terzo millennio, recitando ancora un ruolo tra i protagonisti. L'ultimo decennio dello studio legale meneghino, da quando esso si è trasferito nella sontuosa sede di via Principe Amedeo a Milano, è stato caratterizzato da grandi movimenti. Prima lo studio si è espanso fino a raggiungere il numero di circa 200 professionisti articolati su quattro uffici (Milano, Roma, Padova e Napoli), poi i membri dell'associazione decisero di intraprendere con decisione un programma di internazionalizzazione che passava attraverso una joint venture con un primario studio americano, infine, e siamo ai giorni nostri, una poderosa virata che ha segnato la direzione attuale in cui il blasonato studio intende dirigersi da ora in avanti. La vocazione è sempre stata quella di fornire consulenza legale e tributaria alle società internazionali attive nel mercato italiano e a quelle italiane di grandi dimensioni, quotate e non. Coerentemente con la propria mission ha concluso da poche ore un importante accordo di stretta collaborazione con lo studio **Carabba & partners di Roma**. **Ferdinando Carabba Tettamanti**, senior partner della associazione professionale romana, è da oltre quarant'anni uno dei professionisti più stimati della capitale. Avvocato preferito di una parte significativa della aristocrazia capitolina, in particolare quella maggiormente attrizzata in termini di proprietà immobiliari di pregio, Carabba Tettamanti è però anche il consulente di riferimento di numerose multinazionali che hanno a Roma la principale sede italiana. Lo studio Carabba, di cui fanno parte oltre una ventina tra avvocati e commercialisti, ha un'ottima fama anche nel settore antitrust, settore in cui ha partecipato, tra l'altro, alla famosa (e vittoriosa) battaglia condotta in favore della Pepsi Cola contro la rivale di sempre. Quest'ultimo, che ha appena aperto un nuovo ufficio nella centralissima piazza di Spagna, sta assistendo l'Api e la famiglia Brachetti Peretti nella quotazione in borsa. (riproduzione riservata)

Manuela Brambati
mbrambati@class.it